



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

Oggetto: ulteriori disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024 n. 206.

Il Procuratore della Repubblica

Letto il proprio provvedimento del 31 dicembre 2024 (allegato);

Letto il provvedimento adottato dal Presidente del Tribunale di Tivoli il 7 gennaio 2024 in cui:
"Visti gli articoli 110, 111 ter e 175 bis c.p.p., accertato il malfunzionamento del sistema informatico per il processo penale telematico del Tribunale di Tivoli dalla data odierna,

DISPONE

..sino al 19 gennaio 2025 i soggetti abilitati interni sono autorizzati a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal dam. 27 dicembre 2024 n.206, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024, con previsioni di immediata efficacia;...

Rilevato che il condivisibile provvedimento del Presidente del Tribunale di Tivoli autorizza i *soggetti abilitati interni* alla redazione in forma analogica di tutti gli atti interessati dal DM n. 206/2024;

Rilevato che la definizione di *soggetti abilitati interni* è contenuta nel decreto Ministro della Giustizia 21 febbraio 2011, n. 44 art. 2, comma 1, lett. m):

"m) soggetti abilitati: i soggetti abilitati all'utilizzo dei servizi di consultazione di informazioni e trasmissione di documenti informatici relativi al processo. In particolare, si intende per:

- 1) soggetti abilitati interni: i magistrati, il personale degli uffici giudiziari e degli UNEP;**
- 2) *soggetti abilitati esterni: i soggetti abilitati esterni privati e i soggetti abilitati esterni pubblici;*
- 3) *soggetti abilitati esterni privati: i difensori delle parti private, gli avvocati iscritti negli elenchi speciali, gli esperti e gli ausiliari del giudice ((, nonché le persone fisiche che possono stare in giudizio personalmente e quelle che rappresentano un ente privato));*
- 4) *soggetti abilitati esterni pubblici: l'Avvocatura generale dello Stato, le avvocature distrettuali dello Stato, gli avvocati e i procuratori dello Stato, gli altri dipendenti di amministrazioni statali, regionali, metropolitane, provinciali e comunali nonché il personale di polizia giudiziaria ed ogni altro soggetto tenuto per legge alla trasmissione della notizia di reato e delle comunicazioni successive;";*

Ritenuto, in considerazione del contenuto del DM n. 206/2024 in ordine all'obbligo del deposito telematico, che i *soggetti abilitati interni* interessati dal provvedimento del Presidente del Tribunale di Tivoli del 2 gennaio 2024 autorizzati al deposito analogico possano considerarsi anche i Magistrati e il personale di questa Procura della Repubblica;

Rilevato, comunque, di non potere che confermare quanto constatato nel citato provvedimento del Presidente del Tribunale di Tivoli sul malfunzionamento del sistema informatico in ordine agli atti



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

suindicati e che occorrono, comunque, le opportune intese col Tribunale per rendere concretamente operativo il deposito telematico;

Ritenuto di confermare le indicazioni già offerte per le vie brevi, dovendo procedersi attualmente al deposito analogico e, contestualmente, “sperimentalmente”, di concerto col Tribunale, al deposito telematico degli atti per i quali il DM 206/2024 prevede l’obbligo del deposito telematico;

Rilevato che, pur in presenza di difficoltà di funzionamento del sistema informatico, al momento debba confermarsi che restano – allo stato – ferme le attuali disposizioni sulle modalità di trasmissione delle richieste di archiviazione e riapertura delle indagini;

Ritenuto opportuno precisare che anche il deposito di atti e documenti nel corso delle udienze possa (e oggi in mancanza di intese col Tribunale) avvenire in modalità non digitale;

Ritenuto che le presenti disposizioni hanno carattere provvisorio in considerazione delle plurime problematiche derivanti dall’applicazione del citato DM e che è prioritario assicurare lo svolgimento delle funzioni del pubblico ministero;

P.Q.M.

allo stato e provvisoriamente, anche in vista delle opportune intese col Tribunale:

- a) dà atto che i Magistrati e il personale di questa Procura della Repubblica possano procedere al deposito analogico degli atti su indicati fino al 19 gennaio 2025 conformemente a quanto condivisibilmente previsto dal provvedimento del Presidente del Tribunale di Tivoli del 7 gennaio 2025 (allegato);
- b) si confermano le indicazioni già offerte per le vie brevi dovendo, fino al 19 gennaio 2025, procedersi al deposito analogico e, contestualmente, “sperimentalmente” e di concerto col Tribunale, al deposito telematico degli atti per i quali il DM 206/2024 ne prevede l’obbligo;
- c) si conferma l’indicazione in ordine al deposito analogico di atti e documenti nel corso delle udienze;
- d) si conferma che restano ferme le attuali disposizioni sulle modalità di trasmissione delle richieste di archiviazione e riapertura delle indagini.

Si comunichi:

- a) alle Colleghe e ai Colleghi, ai Vice Procuratori Onorari e al personale, amministrativo e di polizia giudiziaria della Procura. al Presidente del Tribunale di Tivoli;
- b) per opportuna conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte d’Appello di Roma, e al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale - Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati, al Presidente del COA di Tivoli.

Si pubblichi sul sito web della Procura.

Tivoli, 9 gennaio 2025

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Dott. Francesco Menditto